

posero un contratto di "ricoassicurazione" (artificio a volte posto in essere dalle compagnie di assicurazione e che si estrinseca come coassicurazione nei rapporti tra compagnie e come riassicurazione nei rapporti tra assicurato e assicuratore diretto) che, però, non ha potuto essere stipulato perché in base a detto contratto le Società collegate, in luogo che per eccedente, avrebbero dovuto partecipare ai rischi pro quota sulla totalità del portafoglio. Tale cessione "in quota" non comporta alcuna utilità all'Istituto ed invece aggrava fortemente le spese di amministrazione, in quanto, mentre per la riassicurazione sarebbe stato sufficiente redigere due copie in più delle distinte che già si redigono per i contratti ceduti e che, come tali, costituiscono soltanto una limitata parte del portafoglio, per la ricoassicurazione, sarebbe stato necessario compiere tutto un nuovo lavoro esteso alla totalità dei contratti acquisiti. Inoltre il difetto dall'incasso lordo dei premi da cedere in ricas-